

ISSR Treviso-Vittorio Veneto
2016-2017

ISMC09 Maschile-femminile ed educazione

prof. don Francesco Pesce

fpesce@me.com

MOM: IS IT A BOY OR A GIRL?



DOCTOR: I DON'T KNOW, WE'LL HAVE TO WAIT FOR IT TO
DECIDE.

Gay married couple who got divorced after just one year to include a THIRD man in their relationship now plan to have children with their sisters as surrogates

- Adam Grant and Shayne Curran, Canada, tied the knot in 2011
- One year later they met Sebastian Tran in a nightclub and hit it off
- Got divorced so the relationship between the threesome could be equal
- Now all live together and plan on starting a family



Sei in: [PADOVA](#) > [CRONACA](#) > **È TROPPO EFFEMINATO, PORTANO VIA IL...**

È troppo effeminato, portano via il ragazzino alla madre

La storia di un ragazzino di 13 anni di Padova. Avvocato impugna il decreto del Tribunale dei Minori e accusa: gravità inaudita. Il tribunale: "Noi non facciamo discriminazioni". Zan interroga il ministro Argentin: "Non è una colpa" di Claudio Malfitano

10 gennaio 2017



Storia di Storm, il bambino «asessuato»

Un neonato canadese sarà cresciuto dai propri genitori senza che sappia se è maschio o femmina. Per loro è un «inno alla libertà»

di **F.B.** - 24 maggio 2011

Storm ha quattro mesi, due enormi occhi blu e capelli biondissimi, ma non si sa se sia maschio o femmina. Nessuna malformazione, nessuna malattia, solo la volontà dei suoi genitori, Kathy Witterick e David Stocker di Toronto, di crescerlo «asessuato» e lasciarlo libero di formare la propria identità come meglio crede. Il concetto di «maschio» e «femmina» non gli sarà insegnato. Il sesso di Storm è noto solo alle levatrici, ai genitori e ai due fratelli maggiori, Jazz, 5 anni, e Kio, 2.

Quando Storm è nato, Kathy e David hanno inviato un'email a parenti e amici: «Abbiamo deciso di non far sapere il sesso di Storm per il momento - un tributo alla libertà e alla scelta invece della limitazione». La reazione è stata immediata: tutti hanno accusato la coppia di imporre la loro ideologia sul neonato, condannandolo a un futuro di bullismo e dileggi da parte degli altri bambini. Ma i due genitori sono convinti di essere nel giusto e di liberare invece il neonato dalle costrizioni imposte dalla società.



Già ai due figli più grandi è concesso di scegliere se vestirsi da maschio o da femmina. Ad esempio, Jazz adora indossare un vestito con la gonna rosa e tiene i capelli raccolti in una treccia. Il risultato è che vengono regolarmente scambiati per due bambine e spesso derisi. Per questo, Jazz ha preferito essere educato a casa. «Quando vivremo in un mondo dove le persone possono scegliere di essere chi vogliono?», ha commentato Kathy Witterick.

1/1 | Continua

Bambino di 6 anni, per le “mamme” è una bambina: scuola costretta a farlo entrare nel bagno femminile

Mi piace <4,9 mila

Tweet 105



settembre 26, 2014 Benedetta Frigerio

Toronto. Una mamma si è lamentata con la scuola cattolica invano. Il preside ha informato gli insegnanti che chi si sbaglierà e lo tratterà come un maschio sarà punito



Da quest'anno il figlio di due donne, iscritto in una scuola cattolica di Toronto, potrà usare il bagno e gli spogliatoi delle femmine. La scuola elementare ha ceduto alla richiesta delle donne, che hanno presentato il loro figlio al direttore come una femmina.

«SONO PREOCCUPATA». Il nome della scuola, così come quello del bambino, non è stato reso noto per ragioni di riservatezza e sicurezza dall'associazione **Peace** (Public Educational Advocates for Christian Equity), che è venuta a conoscenza della storia attraverso la madre di una delle bambine che quest'anno potrebbe ritrovarsi in bagno con un maschio. «La mia più grande preoccupazione è che così si confonderanno le menti dei bambini di fede su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato», ha confessato la madre.

IDENTITÀ DI GENERE. All'atto di iscrivere il figlio di sei anni in prima elementare, le due donne hanno fatto l'esplicita richiesta agli insegnanti di trattarlo come una femmina. La coppia, riferendosi a due leggi recentemente approvate dalla provincia di Toronto sull'identità di genere, ha anche ricordato alla scuola che un rifiuto sarebbe stato considerato come un atto discriminatorio. Nonostante le leggi in questione non obblighino le scuole a permettere a un maschio di andare nel bagno delle femmine, l'istituto non si è opposto, chiedendo però che il bambino usasse almeno il bagno per gli handicappati.

PUNIRE CHI SI SBAGLIA. Davanti al rifiuto della madre e della sua compagna, la scuola ha ceduto, informando famiglie e insegnanti di conseguenza: il bambino cioè deve essere trattato come una femmina e gli insegnanti devono punire gli alunni qualora, sbagliandosi, si riferiscono al bambino come a un maschio e non come a una femmina. Per questo motivo una mamma, temendo per la figlia, ha protestato con la scuola. Il preside, dopo essersi sorpreso dei timori della donna, ha girato il caso al distretto scolastico delle scuole cattoliche di Toronto, che ancora non ha dato risposte sulla vicenda.

PRESSING LGBT. Secondo il presidente di Peace, Phil Lees, dietro alla richiesta delle due donne c'è una strategia degli attivisti Lgbt che vorrebbero far scoppiare un caso emblematico per portare avanti la loro agenda anche nelle scuole cattoliche. Certe cose, **commenta** Lees, «accadono quando l'uomo vuole comandare e sostituirsi a Dio. Se abbiamo questi problemi nelle nostre scuole è perché la gente di fede da due o tre generazioni ha gettato la spugna».



In copertina

Oggi mi vesto da femmina

Ruth Padawer, **The New York Times Magazine, Stati Uniti.** Foto di Lindsay Morris

Vogliono mettersi la gonna, giocare con le bambole e dipingersi le unghie. Ma non si considerano né maschi né femmine. Hanno un'identità di genere fluida. E una nuova generazione di genitori sta imparando a crescerli

OGGI MI VESTO DA FEMMINA

1. Insolito ma non innaturale
2. Il vestito color lavanda
3. Bloccato a metà
4. Le Barbie di Nick
5. Quello che sono

“È bloccato a metà”, dice Moriko. “I piedi gli stanno crescendo, la voce si sta spezzando. Non vuole prendere i farmaci”. Sospira e comincia a piangere. “Il suo analista mi ha detto: ‘So che vivete in questa confusione di generi da molto tempo, e capisco quanto sia frustrante, ma per ora non vuole essere incasellato’. Non voglio etichettarlo a tutti i costi, ma è difficile non chiedersi cos’è, se non è né un ragazzo né una ragazza. So che devo essere paziente, ma a volte mi sento quasi in ostaggio, perché come madre è mio compito aiutarlo a essere quello che vuole essere e non posso farlo se non lo sa neanche lui”.

La sessualità resta nel suo fondo
impermeabile alla riflessione
e inaccessibile al controllo umano...

Finalmente, quando due esseri si stringono,
non sanno ciò che fanno,
non sanno ciò che vogliono,
non sanno ciò che cercano,
non sanno ciò che trovano.

Che significa questo desiderio
che li spinge l'uno verso l'altra?

(P. Ricoeur)

«Si tratta di comprendere
la ragione e le conseguenze
della decisione del Creatore
che l'essere umano esista sempre e solo
come femmina e come maschio»

(Giovanni Paolo II, *Mulieris dignitatem* 1)

1. Introduzione

1.1 Una nuova domanda sul genere

1.2 Complessità della domanda sull'uomo: l'umano in questione.

2. Contro la differenza sessuale?

2.1 Sguardo storico: il femminismo e i suoi sviluppi

2.2 Oltre il corpo: le teorie del gender

3. Ripensare la differenza sessuale

3.1 A partire dal corpo: il corpo e la libertà umana

3.2 Un punto di partenza adeguato? L'autoevidenza dell'eros e il desiderio umano

3.3 Sguardo biblico (Genesi 1: dall'indifferenziazione alla differenza; Genesi 2-3: umanizzare il proprio desiderio)

3.4 Identità e differenza e imago Dei

3.5 «Cristo svela l'uomo all'uomo» e la donna alla donna

3.6 Differenza sessuale e amore

4. Differenza sessuale ed educazione

4.1 Differenza sessuale come scuola, “luogo” di educazione per l'identità e la libertà

4.2 Lo specifico del maschile e lo specifico del femminile: a partire dalla differenza

Maschile e femminile nell'arte

1. Donna allo specchio (Picasso, Moma NY)
2. Apollo (Musei Vaticani)
3. Venere Prassitele (Musei Vaticani)
4. Adamo ed Eva dopo il peccato (Michelangelo, Cappella Sistina)
5. Blind mother (Egon Schiele)
6. Tod und Leben (G. Klimt, Leopold Museum, Vienna)
7. Cristo e Maria (Michelangelo, Giudizio universale, Cappella Sistina)
8. Ecce Homo (Tiziano, Prado)
9. De Chirico (molti quadri con soggetto uomo e donna)
10. Proserpina e Plutone
11. Famiglia di clown/ Acrobati con scimmia (P. Picasso)
12. Gli amanti di Teruel
13. Amore e psiche (A. Canova)
14. Omaggio ad Apollinaire/Adamo ed Eva (M. Chagall)
15. Gli sposi/Tour Eiffel (M. Chagall)
16. Creazione di Adamo ed Eva: sarcofago di Giunio Basso
17. Le tre età della donna (G. Klimt)
18. I due amanti (R. Magritte)
19. Cyborg (A. Meyer)
20. Coniugi Arnolfini (J. Van Eyck)
21. Il bacio 1969 (P. Picasso)



